

PROTOCOLLO DI INTESA

Per la tutela dei diritti all'istruzione ed al mantenimento delle relazioni affettive ed amicali dei minori ricoverati presso il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi"

La Regione Marche nella persona dell' Assessore Regionale alle Politiche dell' Istruzione prof. Ugo Ascoli;

L' Ufficio Scolastico Regionale per le Marche nella persona del Direttore Generale dott. Michele De Gregorio;

Il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi", facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G. M. Lancisi - G. Salesi" di cui all'art. 17 della Legge Reg.le n. 13 del 20.06.03, di riorganizzazione del SSR nella persona della Dirigente di Presidio dott.ssa Flori Degrassi;

L'Amministrazione Comunale di Ancona nella persona del Sindaco dr. Fabio Sturani;

La Ditta Aethra Telecomunicazioni di Ancona nella persona del Presidente dr. Giulio Viezzoli;

La Telecom Italia – Direzione Clienti Executive – Area Territoriale Sanità Centro Nord nella persona dell'ing. Marco Cingolani ;

L'Associazione Patronesse per il bambino ospedalizzato nella persona del Presidente prof.^{ssa} Anna Rita Settimi Duca;

L'Associazione Genitori (A.Ge.) di Ancona nella persona del Presidente prof.ssa Maria Grazia Quagliani;

L'Ambalt di Ancona nella persona del Presidente sig. Sergio Santomo;

L'I.R.R.E. Marche nella persona del Presidente prof.^{ssa} Marina Filipponi;

L'Istituto Comprensivo Ancona Centro, nella persona del Dirigente Scolastico dr. Maurizio Fanelli;

VISTO il protocollo d'intesa siglato il 27/9/2000 dai Ministri della Pubblica Istruzione, della Sanità e della Solidarietà Sociale;

VISTA la C.M. n. 43 del 26.02.2001 relativa al succitato protocollo d'intesa sulle scuole ospedaliere;

VISTA la legge 31 dicembre 1991, n. 276 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo "(New York 1989);

VISTO il Piano d'Azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2000/2001 adottato ai sensi dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 1997, n. 451;

CONSIDERATO in particolare che il Piano d'Azione recita testualmente: "Sul versante della tutela della salute, intesa come benessere, l'impegno del Governo, sia attraverso il Piano Sanitario Nazionale che attraverso il Progetto Obiettivo Materno Infantile, punta a garantire che il bambino sia curato in ospedale soltanto nel caso in cui l'assistenza di cui ha bisogno non possa essere fornita a pari livello a domicilio o presso ambulatori, garantendo comunque la presenza in ospedale dei genitori o di persone ad essi gradite, il ricovero in strutture idonee

all'età dei minori e comunque non in strutture dedicate agli adulti, la possibilità di usufruire anche di spazi ludici e di studio....";

VISTA la "Carta Europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale" adottata con la Risoluzione del 13 maggio 1986;

CONSIDERATO che il periodo di ospedalizzazione, nel caso di degenze medie e medio-lunghe comporta, per il bambino e per l'adolescente, un allontanamento traumatico dal proprio ambiente quotidiano e una conseguente forzata interruzione delle relazioni socio-affettive e scolastiche;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 353 del 7 agosto 1998 "Servizio scolastico nelle strutture ospedaliere";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la legge 28 agosto 1997, n. 285 recante "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" ed in particolare l'art. 4 lettera I;

RITENUTA l'opportunità di promuovere concretamente la fruizione del diritto al gioco, alla salute, all'istruzione ed al mantenimento di relazioni affettive familiari ed amicali per tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze affette da patologie gravi che ne determinano periodi di degenza ospedaliera ovvero domiciliare;

CONSIDERATO che, dall'1 ottobre 2001, è in atto proficuamente il Protocollo d'intesa sottoscritto a carattere locale tra l'Ufficio Scolastico Provinciale di Ancona, il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi", la Regione Marche, il Comune di Ancona e vari soggetti non istituzionali (Aethra, Telecom, l'Associazione Patronesse e l'A.Ge a cui si associano, dal corrente anno scolastico 2003/2004 l'Ambalt e l'IRRE Marche), che, unitamente all'Istituto Comprensivo Ancona Centro, garantiscono il servizio scolastico a bambini ed adolescenti delle scuole dell'infanzia, elementari, medie e superiori ricoverati o in regime di day-hospital presso il "Salesi";

RITENUTO che l'attività didattica, rivolta a bambini e adolescenti ricoverati nella succitata struttura ospedaliera, riveste un ruolo rilevante, in quanto garantisce agli stessi il diritto all'istruzione e contribuisce al mantenimento o al recupero del loro equilibrio psico-fisico;

CONSIDERATA la necessità, anche alla luce delle pregresse positive esperienze, di un coordinamento e potenziamento delle attività in atto che vedano presenti e coinvolti ulteriori soggetti sociali ed in particolare le Associazioni di volontariato, ecc...;

CONSIDERATO che il seguente protocollo deve intendersi come modello di riferimento per più specifici e dettagliati strumenti di collaborazione tra tutti i soggetti interessati (istituzionali e non);

PRESO ATTO che dall'a.s. 1992/1993 è stata istituita, ai sensi della Legge 104 del 5 febbraio 1992, una sezione distaccata della Scuola Elementare "De Amicis" di Ancona all'interno del Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi", ove attualmente operano n. 4 insegnanti (di cui 2 con orario di lavoro a tempo parziale e 2 a tempo pieno); tenuto conto che dall'a.s.2001/2002 è stata istituita una sezione ospedaliera della Scuola Media "Pascoli" per n. 54 ore settimanali, articolate in varie discipline (materie letterarie, matematica e scienze, inglese, educazione artistica e tecnica, IRC); considerato che dal 1° settembre 2002 è stata istituita una sezione ospedaliera della Scuola dell'Infanzia "Piaget", operante presso la U.O. di Neuropsichiatria Infantile del Salesi; tenuto conto che tutti i docenti di scuola ospedaliera si

occupano dei minori di diversa età che si accostano alla scuola e la frequentano c/o l'aula didattica messa a disposizione dalla Direzione del Salesi, c/o le varie UU.OO. e nell'aula pluriclasse esistente presso il Dipartimento Misto di Chirurgia;

TENUTO CONTO dell'esigenza di mantenere tale organico a livello di scuola di base per garantire l'attuazione del diritto allo studio a favore dei bambini lungodegenti, sia di quelli che si sottopongono a controlli periodici per cicli di terapia a medio e lungo termine o per controlli diagnostici, alcuni dei quali si avvalgono del sostegno didattico delle scuole di appartenenza;

VISTO il progetto "Una scuola per amico", elaborato e coordinato dal C.S.A. di Ancona d'intesa con il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi", consistente in un servizio di tele-didattica che fin dall'a.s.2000/2001 ha consentito di collegare in videoconferenza i ragazzi ospedalizzati della fascia di 11 - 14 anni con la Scuola Media "G. Pascoli" di Ancona;

RAVVISATA la necessità di costituire un Comitato Tecnico Operativo, composto dai referenti di ciascun soggetto firmatario del presente protocollo, con funzioni e compiti meglio specificati in allegato;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

La Regione Marche si impegna:

1. a garantire, in relazione alle risorse dell'Ufficio Scolastico Regionale e alla verifica dei bisogni espressi, il finanziamento previa preventiva autorizzazione del Dirigente del Servizio Istruzione Diritto allo Studio;
2. a considerare intervento prioritario le iniziative volte al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day-hospital;
3. a favorire ed a potenziare le condizioni necessarie affinché i bambini ed i ragazzi malati non interrompano i legami con l'ambiente scolastico di provenienza e trovino, nello stesso tempo, occasioni di socializzazione in un contesto generale di politiche di accoglienza;
4. a favorire lo sviluppo di reti di scuole, aziende ospedaliere ed enti locali per un'azione integrata sul territorio funzionale alla scuola in ospedale;
5. a coordinare i progetti a livello regionale ed a promuovere iniziative di sensibilizzazione ed informazione nel territorio, cooperando con l'Ufficio Scolastico Regionale;
6. ad individuare il proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente protocollo;
7. a partecipare agli incontri di progettazione, programmazione e verifica.

L' Ufficio Scolastico Regionale per le Marche si impegna:

1. a garantire, nei limiti delle dotazioni disponibili, l'attuazione del diritto allo studio dei bambini e dei preadolescenti ospedalizzati, confermando i posti di scuola materna, elementare e media, già autorizzati nell'a.s. 2003/04;
2. a promuovere iniziative di formazione specifica per il personale docente ed ATA, d'intesa con il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi" e con l'Istituto Comprensivo "Ancona Centro";

3. a considerare la Scuola Ospedaliera tra gli interventi prioritari previsti in applicazione della legge n. 440 del 18 dicembre 1997 relativa all'ampliamento dell'offerta formativa;
4. ad individuare il proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente protocollo;
5. a partecipare agli incontri di progettazione, programmazione e verifica.

Il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G. M. Lancisi - G. Salesi" di cui all'art. 17 della Legge Reg.le n. 13 del 20.06.03, di riorganizzazione del SSR si impegna a definire un programma di specifici interventi volti a garantire:

1. i locali e le attrezzature idonei allo svolgimento dell'attività didattica e ludica, nonché le attività d' integrazione tra progetto didattico e progetto terapeutico;
2. i costi di gestione per il traffico telefonico inerente alla tele-didattica stabiliti in convenzione CONSIP;
3. l'utilizzo degli spazi per attività di aggiornamento del personale docente, educativo e sanitario;
4. l' individuazione delle Unità Operative (UU.OO.) nelle quali dovrà funzionare il servizio scolastico;
5. la definizione degli orari in cui dovrà svolgersi, nel rispetto dei bambini e dei ragazzi degenti, l'intervento scolastico;
6. la collaborazione del personale medico e psico-socio-assistenziale alla formazione ed all' aggiornamento di docenti ed educatori ospedalieri, in ordine alle conoscenze mediche e psico-sociali utili all'attività didattica e formativa;
7. le informazioni e le misure di carattere profilattico a tutela sia dell'alunno malato che del personale docente ed educativo;
8. l'estensione della copertura assicurativa RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) la quale opererà per i danni eventualmente cagionati dal personale docente ai terzi e/o per i danni dallo stesso subiti durante lo svolgimento dell' attività di docenza all'interno delle strutture dell'Ospedale Salesi.
Resta inteso che l'Istituto Comprensivo Ancona Centro, garantisce al personale docente la copertura assicurativa per il rischio di infortuni (INAIL) e malattie professionali;
9. l' individuazione di professionisti per la collaborazione scientifica, per la ricerca e per le fasi operative;
10. la concessione al personale docente ed educativo, della possibilità di fruizione del servizio mensa alle condizioni fissate nel Regolamento Aziendale adottato con Decisione n. 198 del 15/4/1999;
11. la fornitura di ogni utile supporto logistico per strumenti telematici e tecnologici, al fine di favorire l' istruzione a distanza (FAD);
12. l' individuazione di un proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente Protocollo;

13. la partecipazione agli incontri di progettazione, programmazione e verifica, individuando ed indicando agli altri partner le priorità, sulla base dei bisogni emersi dal lavoro sul campo.

Il Comune di Ancona si impegna:

1. a riunire periodicamente, almeno tre volte all'anno (ovvero più frequentemente secondo le necessità che si presenteranno), il Comitato Tecnico Operativo, costituito dai referenti dei soggetti firmatari del presente protocollo per programmare e verificare gli interventi;
2. a coordinare le attività previste dalla presente Intesa, a patrocinare il Progetto, a farsi carico della rendicontazione dei contributi erogati dalla Regione, ed utilizzati dai due soggetti principali: Istituto Comprensivo Ancona Centro e Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi".
3. ad assicurare alla Scuola Secondaria di 1° grado (ex Media) "G. Pascoli" ed alla Scuola Primaria (ex Elementare) "E. De Amicis" il supporto tecnico, tecnologico (anche mediante ricorso a ditte esterne) e finanziario nell'ambito del progetto "Una Scuola per Amico" per l'acquisto di strumentazioni multimediali ad uso didattico e per la pubblicizzazione delle iniziative;
4. ad assicurare la fornitura di arredi e materiale didattico per la scuola ospedaliera;
5. ad assicurare mediatori linguistici e culturali per favorire l'integrazione dei minori extracomunitari ricoverati e per interventi d'istruzione domiciliare;
6. a farsi garante dell'informazione e del raccordo tra le famiglie dei bambini degenti presso il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi" e le strutture presenti sul territorio;
7. ad individuare il proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente Protocollo;
8. a coordinare gli incontri di progettazione, programmazione e verifica, sulla base dei dati e delle priorità individuati, per la parte sanitaria, didattica ed educativa, dall' I.C. Ancona Centro e dal Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi".

La ditta Aethra Telecomunicazioni si impegna:

1. a fornire eventuali altre attrezzature tecnologiche alle migliori condizioni di mercato;
2. a fornire la consulenza per il corretto posizionamento ed uso degli apparati di video conferenza;
3. a fornire formazione continua;
4. a fornire l'aggiornamento software degli apparati all'ultima versione;
5. ad introdurre l'utilizzo della multi conferenza;
6. a fornire un help-desk (un numero telefonico e anche video cui si possono rivolgere i ragazzi se sono in difficoltà durante la videoconferenza, se vogliono aggiornarsi su qualche procedura);
7. ad analizzare e proporre nuove architetture di rete che:

- amplino i punti di contatto per i ragazzi presso l'ospedale e locali di pertinenza;
 - introducano costi di esercizio inferiori;
 - elevino la qualità delle video conferenze;
8. ad analisi dei feed-back per introdurre personalizzazioni e miglioramenti;
9. ad individuare il proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente protocollo;
10. a partecipare agli incontri di progettazione, programmazione e verifica.

La Telecom Italia si impegna:

1. a fornire consulenza sui servizi di telecomunicazione e sulle modalità di integrazione con le stazioni di videoconferenza in attesa dell'attivazione di una rete IP proprietaria del Comune di Ancona;
2. a dare priorità alle segnalazioni per interventi di manutenzione;
3. qualora una famiglia faccia richiesta di una linea ISDN per collegarsi da casa, a dare priorità a questa attivazione;
4. ad individuare il proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente Protocollo;
5. a partecipare agli incontri di progettazione, programmazione e verifica.

L'Associazione Patronesse per il bambino spedalizzato si impegna:

1. a realizzare interventi integrativi d'intesa con operatori scolastici, ospedalieri e per attività ludiche e ricreative. A tale proposito l'Associazione si impegna ad offrire il proprio sostegno, in termini di collaborazione e di sensibilizzazione, favorendo la partecipazione dei propri iscritti a sostegno delle varie iniziative assunte e la diffusione delle del materiale informativo inerente al servizio di istruzione, presente all'interno del Salesi.
2. a favorire il coinvolgimento dei genitori e degli alunni interessati al progetto, attraverso momenti di informazione. In particolare l'Associazione si impegna a realizzare momenti di dialogo con i minori degenti e le loro famiglie, in modo coordinato con gli altri soggetti di volontariato e non, soprattutto all'interno dell'unità operativa di Onco-ematologia, per informarli sul servizio di istruzione in Ospedale e sulla teledidattica, previsti anche nelle proprie Case di accoglienza. Si impegna inoltre a diffondere la cultura della teledidattica, dando la disponibilità a collocarne le strumentazioni presso le proprie Case d'Accoglienza ed a promuovere ogni iniziativa utile ad informare i propri soci ed i genitori dei ragazzi degenti sul servizio di "Istruzione a distanza", ovvero sulla video-conferenza e sulla teledidattica.
3. a fornire volontari che aiutino gli insegnanti nel reclutamento e nell'assistenza durante i collegamenti in videoconferenza degli alunni ricoverati e nella raccolta di dati e documentazione dell'attività didattica;

4. ad individuare il proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente Protocollo;
5. a partecipare agli incontri di progettazione, programmazione e verifica.

L'Associazione Italiana Genitori (A.Ge) si impegna :

1. a costruire un'alleanza educativa tra genitori e insegnanti per un'offerta collaborativa finalizzata al miglioramento qualitativo dei processi formativi e comportamentali dei ragazzi. In tale ambito l' A.Ge., coopererà (nei limiti a lei consentiti, ovvero periodicamente, ed in modo coordinato con gli altri soggetti di volontariato e non) nel prendere contatti con i genitori dei minori degenti per dare informazioni sul servizio scolastico, presente all' interno del Salesi. Offrirà inoltre: a) sostegno, sia in termini di collaborazione che di sensibilizzazione, in occasione delle varie iniziative assunte; b) collaborazione nella diffusione del materiale informativo da far pervenire alle scuole del territorio regionale, utilizzando le strutture associative presenti nelle varie province;
2. a realizzare momenti di dialogo genitori-operatori A.Ge. sia presso la scuola polo che presso il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi" con incontri che favoriscano relazioni positive scuola-famiglia e facciano sentire i ragazzi protagonisti delle proprie esperienze, promuovendo l' adesione al Progetto;
3. a diffondere la cultura della tele-didattica attraverso i propri volontari nelle UU.OO. del "Salesi", illustrando il Progetto e, in particolare, la possibilità di usufruirne da parte degli alunni ricoverati;
4. ad individuare il proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente Protocollo;
5. a partecipare agli incontri di progettazione, programmazione e verifica.

L' Ambalt (Associazione Marchigiana Bambini Affetti da Leucemie o Tumori) di Ancona si impegna:

1. ad inserire nel proprio depliant una sezione interamente dedicata al progetto "Una scuola per amico";
2. a diffondere la cultura della tele-didattica, in modo coordinato con gli altri soggetti di volontariato e non, attraverso propri volontari all'interno e all'esterno dell'Unità Operativa di Oncoematologia Pediatrica del Salesi, illustrando il progetto e in particolare la possibilità di usufruirne da parte degli alunni ivi ricoverati e da parte di quelli ospitati presso la propria casa di accoglienza;
3. ad ideare e curare il sito "Una scuola per amico";
4. ad individuare il proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente Protocollo;

5. a partecipare agli incontri di progettazione, programmazione e verifica.

L' I.R.R.E. Marche si impegna:

1. a fornire la consulenza per il monitoraggio e la documentazione dell' attività inerente al Progetto di tele-didattica;
2. ad individuare il proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente Protocollo;
3. a partecipare agli incontri di progettazione, programmazione e verifica.

L' Istituto Comprensivo Ancona Centro si impegna:

1. ad ampliare la propria offerta formativa, attuando interventi personalizzati a favore dei minori, ricoverati presso il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi", frequentanti le scuole dell' infanzia, elementari, medie inferiori e superiori (in casi particolari) d'intesa con le scuole di provenienza;
2. ad elaborare una pluralità di modelli organizzativi sulla base delle tipologie di ricovero relative alle diverse patologie;
3. ad utilizzare didatticamente le tecnologie informatiche e telematiche a disposizione del Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi" e della Scuola "Pascoli";
4. a tenere contatti con le scuole di provenienza per acquisire informazioni utili alla programmazione di interventi didattici mirati e per documentare le attività formative svolte ed i livelli di competenza raggiunti;
5. ad attuare direttamente, ovvero consentire la realizzazione di interventi domiciliari da parte dei docenti delle scuole di appartenenza;
6. a realizzare interventi integrativi d'intesa con operatori ospedalieri, operatori per attività ludiche e ricreative, volontariato;
7. a partecipare a percorsi integrati di formazione per operatori scolastici, sanitari, ecc.;
8. ad individuare il proprio referente in seno al Comitato Tecnico Operativo, istituito con il presente Protocollo;
9. a partecipare agli incontri di progettazione, programmazione e verifica, individuando ed indicando agli altri partner le priorità , sulla base dei bisogni emersi dal lavoro sul campo.

E' istituito il **Comitato Tecnico Operativo** costituito dai referenti dei soggetti firmatari del presente protocollo che operano a titolo gratuito.

Il Comitato opera secondo i criteri generali e le linee di indirizzo indicate dai soggetti firmatari del protocollo e si riunisce almeno tre volte all'anno.

Le **funzioni** del Comitato Tecnico Operativo sono le seguenti:

- indirizzo e programmazione;
- coordinamento;
- determinazione ed assegnazione delle risorse finanziarie;
- monitoraggio e valutazione;

- sensibilizzazione e promozione;
- documentazione.

I **compiti generali** del Comitato Tecnico Operativo:

1. definisce/aggiorna la specificità delle prestazioni offerte da ciascun partner che, in modo sinergico ed interattivo, partecipa al Progetto, condividendolo ed attuandolo, sulla base delle indicazioni di bisogni fornite dai soggetti operanti sul campo: "I.C. Ancona Centro" e Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi".;
2. valuta e decide l'ammissione di eventuali nuovi partner che condividono il Progetto ed offrono collaborazione e contributi alla sua realizzazione;
3. dopo aver accertato le necessità formative e l'entità delle risorse, predispone annualmente il piano degli interventi e dei servizi da attivare nel corso dell'anno scolastico. Tale piano viene tuttavia aggiornato per realizzare interventi non programmabili all'inizio dell'anno scolastico e per far fronte ad esigenze e/o situazioni sopraggiunte e non individuabili preliminarmente;
4. verifica periodicamente l'andamento delle spese necessarie alla realizzazione del Progetto;
5. predispone annualmente una Relazione sui risultati conseguiti con l'attuazione delle varie iniziative/attività e sulle risorse utilizzate.

Compiti specifici di organizzazione:

sono intesi come l'insieme delle funzioni e dei compiti volti a consentire la concreta e continua erogazione del servizio scolastico ospedaliero.

In quanto direttamente coinvolti nell'esperienza quotidiana del concreto funzionamento del servizio di istruzione, ed a motivo del loro ruolo centrale nel Progetto, l'I.C. Ancona Centro ed il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi" assolvono ai compiti connessi alle capacità di:

- rilevazione dei bisogni formativi, strumentali, professionali,... e delle disfunzioni;
- segnalazioni e proposte;
- adozione di tutte le misure di organizzazione necessarie per il miglioramento del servizio scolastico ospedaliero, nel rispetto delle linee strategiche e degli obiettivi determinati in sede di Comitato tecnico operativo.

Compiti di coordinamento del Comitato Tecnico Operativo

L'attività di coordinamento è assolta dal Comune di Ancona che vi provvede secondo la proposta contenuta nel presente protocollo d'intesa.

Il presente Protocollo d'Intesa è valido per gli anni scolastici 2003/2004 e 2004/2005.

Ancona, 4 ottobre 2004

Per la Regione Marche

l'Assessore Regionale alle Politiche dell'Istruzione prof. Ugo Ascoli;

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

il Direttore Generale dr. Michele De Gregorio;

Per il Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G. M. Lancisi - G. Salesi" di cui all'art. 17 della Legge Reg.le 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR

La Dirigente dott.^{ssa} Flori Degrassi

Per il Comune di Ancona
il Sindaco dr. Fabio Sturani;

Per la Ditta Aethra Telecomunicazioni di Ancona
il Presidente dr. Giulio Viezzoli;

Per la Telecom Italia il Responsabile della Direzione Clienti Executive – Area Territoriale Sanità
Centro Nord ing. Marco Cingolani

Per l'Associazione Patronesse per il bambino speditizzato
il Presidente prof.^{ssa} Anna Rita Settimi Duca;

Per l'Associazione Genitori
il Presidente prof.^{ssa} Maria Grazia Quagliani

Per l'Ambal di Ancona
il Presidente sig. Sergio Santomo

Per l'IRRE Marche
il Presidente prof.^{ssa} Marina Filipponi

Per l'Istituto Comprensivo Ancona Centro
il Dirigente Scolastico dr. Maurizio Fanelli